

Isabella Corradini

Marco Iaconis

Antirapina

Guida alla sicurezza
per gli operatori di sportello

Isabella Corradini, psicologa sociale e del lavoro, criminologa, è esperta in psicologia applicata al benessere organizzativo e alla sicurezza aziendale. È Presidente del Centro Ricerche Themis, specializzato su tematiche della sicurezza con approccio interdisciplinare. Consulente per primarie aziende e pubbliche amministrazioni italiane, è docente in master universitari e corsi specifici in materia di safety, security, comunicazione e reputazione. Relatrice in convegni nazionali e internazionali, ha scritto diversi libri e saggi in tema di salute e sicurezza. È responsabile scientifico della rivista digitale *Reputation Today*.

Marco Iaconis, coordinatore di **OSSIF**, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, è autore di numerose pubblicazioni in materia di sicurezza e protezione aziendale. Su questi temi partecipa come relatore a convegni nazionali e internazionali.



Indice

<i>Prefazione</i>	7
Antonino Cufalo	
<i>Premessa</i>	9
Giovanni Sabatini	
1.	
Il rischio rapina	11
La rapina come rischio nel Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro	11
Gli obblighi di valutazione	13
La rapina nel codice penale	16
2.	
Il rapinatore	19
Le motivazioni	20
Organizzazione e controllo	21
Il modus operandi	23
3.	
La vittima	27
Le reazioni	27
Le emozioni	30
Le conseguenze	31
4.	
La sicurezza in banca	37
La filosofia della sicurezza	37
Evoluzione delle rapine e dei sistemi di sicurezza	39

5.

Le soluzioni difensive	43
Il controllo degli accessi	44
La vigilanza	46
Il videocollegamento/la videosorveglianza	47
La videoregistrazione	48
Il sistema biometrico	48
Il sistema anticamuffamento	50
I sistemi di allarme	51
Protezione perimetrale attiva/passiva	52
I banconi blindati/area blindata ad alta sicurezza	53
I sistemi per la gestione del contante	53
La centralizzazione dei mezzi forti	55
Le mazzette fumogene	56
La tracciabilità delle banconote	56
Le procedure comportamentali codificate per operare in sicurezza	58
La formazione anticrimine	58
La protezione delle apparecchiature ATM	59

6.

Le corrette procedure per la prevenzione	61
L'ingresso in banca	62
Le manomissioni	63
I comportamenti sospetti	63
Il contante	66
Il plico valori	66
L'apparecchiatura ATM	67
I sistemi di ripresa	68
La pubblicizzazione delle misure antirapina	68

7.

Come comportarsi in caso di rapina	71
---	-----------

8.		
Cosa fare dopo la rapina		79
9.		
La collaborazione con le Autorità di Sicurezza		83
10.		
La sicurezza antirapina: informazione, formazione e aggiornamento		87
11.		
OSSIF - Il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine		91
Gli obiettivi		91
Le attività		91
Il data-base e le statistiche		92
La collaborazione con le istituzioni		92
La community		92
Informazione e formazione		93
Comunicazione		93
Come aderire		93
Appendice		
Dati statistici sulle rapine in banca		95
Referenti delle Forze dell'ordine		101
Bibliografia		127

Prefazione

L'edizione aggiornata della “Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello” costituisce ormai un appuntamento necessario, fornendo un'occasione utile per una riflessione congiunta su temi di interesse nodale e per gli apparati di sicurezza e per gli istituti bancari.

La guida esprime uno sguardo attento e competente sulla “problematica sicurezza”, che viene qui analizzata non tanto quale astrazione concettuale quanto per i suoi riferimenti soggettivi (autori e vittime dei reati) e, sul piano oggettivo, per i riverberi evidenti che essa proietta sull'economia delle famiglie e sugli stessi bilanci delle aziende di credito.

In tale contesto, attraverso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si è realizzata negli anni una proficua interlocuzione tra l'ABI e le forze di polizia, con uno scambio di elementi informativi rivelatisi determinanti per l'elaborazione e la diffusione di efficaci codici di prevenzione e deterrenza.

Il quadro analitico è, infatti, opportunamente integrato da puntuali richiami ai profili comportamentali, con speciale riguardo alle condotte che valgono, anche su un piano prudenziale, a meglio tutelare la sicurezza dei singoli operatori bancari, eletti a soggetti attivi del “sistema sicurezza”, con una conseguente valorizzazione del loro impegno anche in chiave di collaborazione con le forze di polizia.

La guida, pertanto, costituisce un modello avanzato e sincretico (seppure non molto usuale) di cooperazione tra istituzioni pubbliche e private: i risultati conseguiti sono motivo di ulteriore stimolo per la prosecuzione ed il perfezionamento di un modello operativo capace di coniugare le attività di polizia con gli interventi realizzati presso i singoli sportelli ed agenzie, la cui validità è altresì significativamente dimostrata dal tendenziale decremento delle rapine in danno degli istituti bancari.

Prefetto Antonino Cufalo

Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Direttore Centrale della Polizia Criminale

Premessa

La piena consapevolezza che il fenomeno delle rapine tocca aspetti molto delicati dell'operatività quotidiana ha condotto il sistema bancario, da un lato, a perseguire lo sviluppo e il rafforzamento di nuove forme di collaborazione con le istituzioni preposte all'ordine pubblico e, dall'altro, a dirigere gli sforzi verso una più efficace prevenzione interna, soprattutto attraverso iniziative rivolte alla progressiva diffusione di sistemi di sicurezza ad alta innovazione tecnologica e di strumenti info-formativi per i dipendenti.

Le analisi di OSSIF, il Centro di ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, evidenziano come le strategie e le politiche di prevenzione adottate dal sistema bancario hanno prodotto negli anni risultati positivi.

In questo scenario, si è ritenuto utile redigere una nuova edizione del volume *Antirapina – Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello*, curata con il contributo del Gruppo di Studio Tecnico ABI per la Sicurezza in collaborazione con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

È ormai pienamente condiviso che “fare sicurezza” non significa intraprendere un'attività a sé stante, ma configura un modo di lavorare e di agire che impegna l'intero personale bancario. È infatti attraverso i comportamenti degli operatori di sportello che la sicurezza pianificata diventa sicurezza effettiva.

Il volume evidenzia proprio la centralità dell'informazione del personale che deve essere sensibilizzato sull'importanza del proprio ruolo di soggetto attivo nell'ambito della sicurezza.

In questa prospettiva, nel descrivere le best practice di prevenzione e gestione dell'evento rapina, la Guida riafferma in modo chiaro l'obiettivo principale che deve guidare le banche: la massima salvaguardia della vita umana.

Giovanni Sabatini
Direttore Generale
Associazione Bancaria Italiana

© Copyright 2016
ABIServizi Spa

BANCARIA EDITRICE
ABIServizi Spa
Via delle Botteghe Oscure, 4
00186 Roma
Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5
Fax (06) 6767.397
www.bancariaeditrice.it
servizioclienti@bancariaeditrice.it

ISBN: 978-88-449-1093-8

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano
e-mail: autorizzazioni@clearedi.org
sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Servizi - Roma

Le rapine ai danni delle dipendenze bancarie e le modalità con cui vengono compiute impongono l'adozione di adeguate strategie di prevenzione e contrasto. La rapina, infatti, è un evento criminoso che può comportare un rischio per la sicurezza e per la salute dei dipendenti e dei clienti. La prevenzione richiede l'attenzione dei responsabili della sicurezza di tutto il personale bancario. La sicurezza, infatti, va interpretata come un modo di lavorare e di agire.

Anche per il 2016 il volume affronta, sulla base dei dati relativi alle rapine in banca nel 2015, il tema della sicurezza antirapina con un approccio multidisciplinare. Si parte dall'analisi psico-sociologica del fenomeno criminoso, per passare all'interazione rapinatore-vittima e alle conseguenze derivanti dall'esposizione all'evento criminoso. In particolare, si delinea il nuovo profilo del rapinatore e della vittima, quest'ultimo rivisto alla luce dei dati emersi da recenti ricerche di OSSIF. Ampio rilievo viene, quindi, dato alle principali misure di protezione attuate dalle banche per contrastare le rapine ai danni delle proprie dipendenze, con riferimento ai più recenti aggiornamenti normativi in materia di rischio rapina. Centrale è la descrizione delle best practice di prevenzione e gestione degli eventi criminali: per contribuire efficacemente alla sicurezza antirapina è infatti necessario integrare le misure di difesa con comportamenti adeguati da adottare quotidianamente nel corso dell'attività lavorativa. Per tale ragione, le banche stanno potenziando l'attività di informazione del personale, strumento essenziale per lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione. In tale contesto si colloca la descrizione del pacchetto di misure antirapina introdotto dalla nuova versione del Protocollo Anticrimine ABI-Prefetture.

Particolare attenzione è dedicata, inoltre, ai rapporti che le banche stabiliscono con le autorità preposte all'ordine pubblico per definire concrete azioni di contrasto al fenomeno rapina. Ampia rilevanza viene data alle iniziative di OSSIF, che consentono alle banche di monitorare il rischio di rapine e furti e migliorare la protezione delle persone e dei beni, scegliendo i sistemi di difesa più appropriati.

In Appendice l'elenco aggiornato dei referenti delle Forze dell'ordine, completo di nominativi e numeri telefonici, di tutte le province italiane.



OSSIF